



Il Ministro della cultura

Determinazione del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi ai sensi dell'articolo 71-septies della legge 22 aprile 1941, n. 633

VISTO il decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633, recante *“Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”* (d’ora in avanti *“legge sul diritto d’autore”*);

VISTO l’articolo 71-sexies della legge sul diritto d’autore, secondo il quale è consentita la riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi su qualsiasi supporto, effettuata da una persona fisica per uso esclusivamente personale, purché senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali, nel rispetto delle misure tecnologiche di protezione di cui al successivo articolo 102-quater della medesima legge;

VISTO, altresì, l’articolo 71-septies della legge sul diritto d’autore, il quale prevede che agli autori e ai produttori di fonogrammi, nonché ai produttori originari di opere audiovisive, agli artisti, interpreti ed esecutori e ai produttori di videogrammi, e ai loro aventi causa, sia attribuito un compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi, recanti opere protette dal diritto d’autore;

VISTO, in particolare, l’articolo 71-septies, comma 2, della legge sul diritto d’autore, in base al quale detto compenso c.d. per *“copia privata”* è determinato con decreto del Ministro della cultura, sentito il Comitato consultivo permanente per il diritto d’autore, ed è sottoposto ad aggiornamento triennale, nel rispetto della normativa comunitaria e comunque tenendo conto dei diritti di riproduzione;

VISTO l’articolo 193 della legge sul diritto d’autore, secondo cui il Comitato consultivo permanente per il diritto d’autore (di seguito *“CCPDA”*) può essere convocato in Commissioni speciali per lo studio di determinate questioni di volta in volta con provvedimento del Presidente;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo 30 giugno 2020 (di seguito D.M. 30/06/2020), recante *“Determinazione del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi ai sensi dell'articolo 71-septies della legge 22 aprile 1941, n. 633”*;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 30 settembre 2024, n. 302 (di seguito Decreto esenzioni), recante *“Esenzioni e rimborsi concernenti il versamento del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi”*;

TENUTO CONTO che con decreto del 19 luglio 2024 il Presidente del CCPDA ha costituito la Commissione speciale incaricata di svolgere gli approfondimenti necessari all’aggiornamento delle



Il Ministro della cultura

tariffe per copia privata ai sensi dell'articolo 71-septies, comma 2, della legge sul diritto d'autore, individuandone i componenti;

CONSIDERATO che nell'Adunanza Generale del 13 marzo 2025 il CCPDA, all'esito degli approfondimenti condotti dalla Commissione speciale e da questa illustrati nella medesima adunanza, ha espresso il proprio parere su una proposta di revisione del D.M. 30/06/2020 unanimemente condivisa dai partecipanti, sottoposta all'attenzione del Dipartimento per le attività culturali con nota del 06/05/2025, prot. n. 6120-P e dallo stesso Dipartimento inoltrata agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro con nota del 07/05/2025, prot. n. 2504;

CONSIDERATO altresì che, ai fini dell'aggiornamento previsto dall'articolo 71-septies, comma 2, della legge sul diritto d'autore, l'esigenza di monitorare le dinamiche reali del mercato dei supporti e degli apparecchi interessati dal prelievo per c.d. "copia privata" può essere efficacemente attuata attraverso la consultazione delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei produttori degli apparecchi e dei supporti e di quelle dei titolari dei diritti e dei consumatori, nonché attraverso l'acquisizione e l'analisi degli studi di settore;

TENUTO CONTO degli esiti degli studi e dei dati analizzati, in particolare delle indagini GPF Inspiring Research 2024 –modalità di copia privata (per usi non professionali) contenuti e dispositivi – e Roland Berger – la copia privata in Italia e in Europa Market Study; del confronto tariffario tra i diversi Paesi UE condotto dal "Centro Ricerca di eccellenza per il diritto d'autore" (CREDA) presso l'Università europea di Roma, nonché degli approfondimenti condotti sulla normativa che regola la materia del compenso sia in Italia che nei principali Paesi dell'UE, sui mercati interessati dalla Copia Privata, sulle tariffe e sulle attitudini dei consumatori alla copia privata;

ESAMINATA la giurisprudenza della Corte di Giustizia UE inerente all'applicazione dell'eccezione per le riproduzioni, su qualsiasi supporto, effettuate da una persona fisica per uso privato e per fini né direttamente, né indirettamente commerciali di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b) della Direttiva 2001/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione;

PRESO ATTO, in particolare, della sentenza del 24 marzo 2022 resa nella causa C-433/20 Austro Mechana v. Strato dalla Corte di Giustizia Ue che, pronunciandosi sul tema dell'eccezione per copia privata, ha dichiarato che la nozione di «qualsiasi supporto», di cui all'articolo 5, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2001/29, comprende un server nel quale il fornitore di un servizio di nuvola informatica ha messo a disposizione di un utente uno spazio di memorizzazione, stabilendo che il compenso si applica anche alla memorizzazione nel cloud di una copia di un'opera protetta realizzata per fini privati e che il salvataggio di una copia in uno spazio di memorizzazione sul cloud rappresenta una riproduzione di un'opera tutelata, tecnicamente equivalente alla sua riproduzione sulla memoria di qualsiasi altro supporto o dispositivo; che, nel caso in cui le «riproduzioni su qualsiasi supporto» di cui trattasi siano effettuate da una persona fisica per uso privato e per fini né direttamente, né indirettamente commerciali, gli Stati membri che attuano l'eccezione sono tenuti a prevedere un sistema di equo compenso destinato a indennizzare i titolari di tali diritti; che le disposizioni della direttiva 2001/29/CE non precisano i diversi elementi del sistema dell'equo compenso, di talché gli Stati membri dispongono di un ampio potere discrezionale per delimitarli, come spetta agli Stati



Il Ministro della cultura

membri determinare le persone che devono versare tale compenso nonché fissare la forma, le modalità e il livello di quest'ultimo;

CONSIDERATO che lo sviluppo tecnologico ha reso possibile la presenza delle c.d. “memorie” in qualsiasi apparato e che tale circostanza ha determinato la necessità di effettuare una significativa distinzione tra i dispositivi in relazione alla loro capacità di registrazione di fonogrammi e di videogrammi;

RITENUTO di aggiornare il sistema di compensi determinato con D.M. 30/06/2020 procedendo alla rivalutazione delle tariffe sulla base dell'indice ISTAT per Famiglie, Operai, Impiegati (FOI) a decorrere dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2024 e di integrare le fasce inerenti alla capacità di *Memoria/HDD integrati in Smartphone o tablet*, in considerazione dei dati emersi sia relativamente all'aumento della capacità di memoria di questi supporti, sia alla loro diffusione e al loro utilizzo ai fini della copia privata;

TENUTO CONTO dell'incidenza delle misure tecnologiche di protezione di cui all'articolo 102-*quater* della legge sul diritto d'autore e della diversa incidenza della copia digitale rispetto alla copia analogica;

SENTITE le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei produttori degli apparecchi e dei supporti interessati dal prelievo per copia privata, nonché quelle dei titolari dei diritti e dei consumatori, attraverso una consultazione scritta, indetta con nota del 09/07/2025, prot. n. 9123-P, il cui termine di scadenza è stato successivamente prorogato con nota del 01/08/2025, prot. n. 63-P, avente ad oggetto uno schema di provvedimento inerente la determinazione del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi;

CONSIDERATO che sono pervenute, nei termini, osservazioni scritte da parte di: Altroconsumo; Amazon; ANDEC – associazione nazionale importatori e produttori di Elettronica Civile; Anem – associazione nazionale editori musicali indipendenti; Anitec- Assinform – associazione Italiana per le tecnologie dell'Informazione e della comunicazione; ASSINTEL – associazione nazionale imprese ICT e AIIP- associazione italiana internet provider; Artisti 7607; ASMI – associazione supporti e sistemi multimediali italiana; ASSOPROM – associazione italiana produttori e distributori articoli pubblicitari e promozionali; BBELL (operatore di telecomunicazioni); CFWA – coalizione del cloud e fixed wireless access; Codacons; Confartigianato imprese; Confcommercio; Confindustria Cultura Italia; Eurefas - european refurbishment association; FEM – federazione editori musicali; FIMI; IIDEA – italian interactive & digital intertainment association; ITSRIGHT; Avv. Luongo – esperto in materia di diritti dei consumatori; MPA – motion picture association; Netcomm – consorzio del commercio digitale; Nuovo IMAIE; Federazione OPTIME – osservatorio per la tutela in Italia del mercato dell'elettronica; SCF; SIAE; Sky; SOUNDREEF; UNC-unione nazionale consumatori;

RITENUTO che l'ampia e approfondita istruttoria svolta, con la partecipazione attiva di tutte le categorie interessate, anche attraverso l'acquisizione di appositi contributi scritti all'esito della consultazione, soddisfa ampiamente le esigenze partecipative, istruttorie e di contraddittorio, definite dalla legge in termini di acquisizione del parere del CCPDA e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei produttori degli apparecchi e dei supporti di cui al comma 1 dell'articolo 71-*septies* legge sul diritto d'autore;



Il Ministro della cultura

CONSIDERATO che il compito demandato dalla norma primaria all'Amministrazione, nell'esercizio della funzione di aggiornamento triennale del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi di cui all'articolo 71-*sexies* e ss. della legge sul diritto d'autore, si connota di elementi di equità integrativa, come evidenziato dalla fonte comunitaria di cui alla Direttiva 2001/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2001 sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione che usa la locuzione "equo compenso" (considerando 35 e 38, nonché articolo 5, par. 2);

RITENUTO, pertanto, che l'aggiornamento non debba corrispondere in modo vincolato a un criterio puramente ricognitivo di dati aritmetici in ordine all'evoluzione tecnica, all'ingresso sul mercato e nell'uso comune di nuovi dispositivi, agli scostamenti nelle abitudini di impiego e/o della capacità di memoria degli apparecchi e dei supporti per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi di cui all'articolo 71-*sexies* della legge sul diritto d'autore, ma debba tenere conto delle informazioni e dei dati acquisiti, nonché dei diversi punti di vista e delle proposte delle categorie interessate, al fine di definire un punto di equilibrio tra le opposte esigenze, di assicurare, da un lato, la giusta remunerazione dell'attività creativa e artistica degli autori e degli interpreti o esecutori, nonché dei produttori, con un'adeguata protezione giuridica dei diritti di proprietà intellettuale, e, dall'altro lato, un'incidenza proporzionata e ragionevole del meccanismo di prelievo alla fonte destinato ad alimentare il suddetto equo compenso;

DECRETA

Articolo 1

(Misura del compenso di cui all'articolo 71-*septies* della legge 22 aprile 1941, n. 633)

1. Il compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi è determinato nella misura tariffaria stabilita nell'Allegato tecnico annesso al presente decreto di cui è parte integrante.

Articolo 2

(Esenzioni e rimborsi concernenti il versamento del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi e per la "memoria in cloud o "spazio di memorizzazione in cloud")

1. Resta fermo quanto disposto dal decreto del Ministro della cultura 30 settembre 2024, rep. 302, recante "*Esenzioni e rimborsi concernenti il versamento del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi*" (di seguito "decreto esenzioni e rimborsi"), che trova applicazione anche per la "memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud" di cui all'articolo 2, comma 1, lett q), dell'Allegato tecnico annesso al presente decreto.



Il Ministro della cultura

2. Per il caso della “memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud”, lo scopo manifestamente estraneo alla realizzazione di copie per uso privato, di cui all’articolo 3 del “decreto esenzioni e rimborsi”, si ritiene comprovato allegando alla dichiarazione di esenzione o alla richiesta di rimborso, secondo le fattispecie di esenzione o di rimborso previste dal “decreto esenzioni e rimborsi”, la seguente documentazione:

- a) scheda tecnica fornita dal produttore da cui si evinca che la funzione di registrazione è inibita e non sia riattivabile;
- b) copia delle fatture di acquisto o di vendita per la fornitura o la messa a disposizione della memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud;
- c) dichiarazione attestante:
 - i. la tipologia di utilizzo, tra quelle previste dall’articolo 3 del “decreto esenzioni e rimborsi”, della memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud;
 - ii. che la memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud è utilizzato esclusivamente per le finalità previste dall’articolo 3 del “decreto esenzioni e rimborsi”;
 - iii. che la memoria in cloud o lo spazio di memorizzazione in cloud non è oggetto di rivendita.

3. I soggetti di cui all’articolo 71-*septies*, comma 3, della legge 22 aprile 1941, n. 633 che cedono in esenzione la memoria in cloud o lo spazio di memorizzazione in cloud per scopi manifestamente estranei alla copia privata, come definiti dall’articolo 1, comma 2, dell’Allegato tecnico annesso al presente decreto, trasmettono alla SIAE, anche tramite posta elettronica certificata, apposita dichiarazione di esenzione ai sensi dell’articolo 4 del “decreto esenzioni e rimborsi”.

4. La richiesta di rimborso del compenso di cui all’articolo 71-*septies* della legge 22 aprile 1941, n. 633 per la memoria in cloud o lo spazio di memorizzazione in cloud è redatta utilizzando la modulistica annessa al presente decreto denominata “Moduli cloud” disponibile nelle apposite sezioni del sito internet istituzionale della SIAE, www.siae.it, accessibile anche tramite il sito internet istituzionale del Ministero della cultura www.cultura.gov.it, ed è inviata alla SIAE, anche tramite posta elettronica certificata, secondo quanto disposto dall’articolo 5 del “decreto esenzioni e rimborsi”.

5. La liquidazione di rimborsi inferiori a € 5,00 resta sospesa fino al raggiungimento di tale soglia.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. Dall’attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.



Il Ministro della cultura

2. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed entra in vigore alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 febbraio 2026

IL MINISTRO



Il Ministro della cultura

Allegato tecnico

Articolo 1

Definizioni

1. Ai fini della corresponsione del compenso di cui all'articolo 71-*septies* della legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni si intende per:
 - a) apparecchio monofunzionale o dedicato: dispositivo esclusivamente destinato alla funzione di registrazione analogica o digitale di fonogrammi o videogrammi;
 - b) apparecchio polifunzionale: dispositivo con funzioni ulteriori rispetto a quella di registrazione analogica o digitale di fonogrammi o videogrammi;
 - c) distributore: chiunque distribuisca, sia all'ingrosso che al dettaglio, in territorio italiano, apparecchi, supporti o memorie assoggettate al compenso di copia privata;
 - d) fabbricante: chiunque produca in territorio italiano apparecchi, supporti o memorie assoggettate al compenso per copia privata, anche se commercializzati con marchi di terzi;
 - e) importatore: chiunque immetta in territorio italiano apparecchi, supporti o memorie assoggettate al compenso per copia privata, quale che sia il Paese di provenienza degli apparecchi, supporti o memorie stesse. In caso di operazioni commerciali effettuate anche da soggetti residenti all'estero verso il consumatore finale, importatore è il soggetto che effettua la vendita, offre la disponibilità del prodotto;
 - f) supporto: supporto ottico, magnetico o digitale idoneo alla registrazione di fonogrammi e videogrammi, ivi incluse le memorie o hard disk. Si intende per memoria o hard disk qualsiasi dispositivo fisso o trasferibile che consenta la registrazione, la conservazione e la rilettura dei dati. Per memorie fisse si intendono quelle stabilmente residenti in uno dei dispositivi previsti all'articolo 2 lettere j), k), l), m), n), o), p) e r) del presente Allegato tecnico. Per memorie trasferibili si intendono quelle previste all'articolo 2 lettere g), h), i) e q) del presente Allegato tecnico.
 - g) apparecchi e supporti ricondizionati: apparecchi e supporti non nuovi che siano oggetto di operazioni di commercializzazione, all'ingrosso o al dettaglio, dopo essere stati sottoposti, in tutto o in parte, a operazioni di rigenerazione o comunque a interventi tecnici per la verifica o il ripristino delle funzionalità d'uso, anche mediante la sostituzione di componenti.
2. Ai fini della corresponsione del compenso di cui all'articolo 71-*septies* della legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni, in riferimento alle memorie di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q), per fabbricante, importatore, si intende il soggetto che produce, immette o rende disponibile in territorio italiano la memoria in cloud o lo spazio di memorizzazione in cloud.
3. In riferimento alle memorie di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q), si considera utente, o utente attivo, chiunque abbia a disposizione, con contratto di utenza, concluso o da eseguirsi, in tutto o in parte, in Italia, una memoria in cloud o uno spazio di memorizzazione in cloud.



Il Ministro della cultura

Articolo 2

Misure del compenso per copia privata

1. Il compenso di cui all'articolo 71-septies della legge 22 aprile 1941, n. 633 è fissato, fino all'aggiornamento delle presenti disposizioni, nelle seguenti misure
 - a) supporti audio digitali anche riscrivibili idonei alla registrazione di fonogrammi quali CD audio e dati, CD-RW audio e dati: € 0,06 ogni 700 MB;
 - b) supporti digitali non dedicati anche riscrivibili idonei alla registrazione di fonogrammi e videogrammi quali DVD, DVD Dual Layer, DVD-RW: € 0,12 ogni 4,7 GB;
 - c) supporti digitali non dedicati anche riscrivibili idonei alla registrazione di contenuti audio e video quali Blu-Ray, Blu-Ray RW: € 0,12 ogni 25 GB;
 - d) apparecchi idonei alla registrazione analogica o digitale, audio e video, e masterizzatori di supporti: 5% del prezzo indicato dal soggetto obbligato nella documentazione fiscale;
 - e) apparecchi polifunzionali idonei alla registrazione analogica o digitale, audio e video con funzioni ulteriori rispetto a quella di registrazione: 5% del prezzo commerciale di un apparecchio avente caratteristiche equivalenti a quelle della componente interna destinata alla registrazione;
 - f) televisori, decoder di qualsiasi tipo satellitare, terrestre o via cavo ed apparecchiature similari aventi funzione di registrazione diversi da quelli di cui alla lett. m): compenso fisso di € 4,67;
 - g) memorie trasferibili o removibili:

Compenso (per GB)	Capacità
€ 0,00	fino a 1 GB
€ 0,11	da >1 GB a 8 GB
€ 0,09	da >8 GB a 32 GB
€ 0,08	>32 GB e oltre

È fissato un compenso massimo applicabile per ogni unità di € 5,26;

- h) Chiavette USB/USB Stick:

Compenso (per GB)	Capacità
€ 0,00	fino a 1 GB
€ 0,12	da >1 GB a 8 GB
€ 0,11	da >8 GB a 32 GB
€ 0,09	>32 GB e oltre

È fissato un compenso massimo applicabile per ogni unità di € 8,76;



Il Ministro della cultura

- i) Hard Disk interno (destinato ad essere integrato in altro dispositivo) ed esterno e SSD (Solid State Drive) interna (destinata ad essere integrata in altro dispositivo) ed esterna:

Compenso (per GB)	Capacità
€ 0,000	fino a 160 GB
€ 0,011	da >160 GB a 500 GB
€ 0,010	da >500 GB a 2 TB
€ 0,009	>2 TB e oltre

È fissato un compenso massimo applicabile per ogni unità di € 21,02;

- j) Memoria o hard disk integrato in un apparecchio multimediale audio e video portatile o altri dispositivi analoghi:

Compenso	Capacità
€ 0,00	fino a 1 GB
€ 3,76	da >1 GB fino a 5 GB
€ 4,51	da >5 GB fino a 10 GB
€ 5,27	da >10 GB fino a 20 GB
€ 6,02	da >20 GB fino a 40 GB
€ 7,52	da >40 GB fino a 80 GB
€ 11,28	da >80 GB fino a 120 GB
€ 15,04	da >120 GB fino a 160 GB
€ 18,80	da >160 GB fino a 250 GB
€ 26,33	da >250 GB fino a 400 GB
€ 33,85	>400 GB e oltre

- k) Memoria o hard disk integrato in un lettore portatile Mp3 e analoghi o altro apparecchio hi-fi:

Compenso	Capacità
€ 0,00	fino a 1 GB
€ 5,27	da >1 GB fino a 5 GB
€ 6,02	da >5 GB fino a 10 GB
€ 7,52	da >10 GB fino a 15 GB
€ 9,03	da >15 GB fino a 20 GB
€ 11,28	>20 GB e oltre

- l) Hard Disk esterno multimediale con uscita audio/video per la riproduzione dei contenuti su un apparecchio TV o hi-fi:



Il Ministro della cultura

Compenso	Capacità
€ 6,02	fino a 500 GB
€ 7,52	da >500 GB fino a 1,5 TB
€ 11,28	da >1,5 TB fino a 3 TB
€ 15,04	>3 TB e oltre

- m) Memoria o hard disk integrato in un videoregistratore, decoder di qualsiasi tipo satellitare, terrestre o via cavo ed apparecchiature similari, apparecchio TV:

Compenso	Capacità
€ 7,52	fino a 500 GB
€ 11,28	da >500 GB fino a 1,5 TB
€ 15,04	da >1,5 TB fino a 3 TB
€ 18,80	>3 TB e oltre

- n) Memoria o hard disk:

- integrato in dispositivi di telefonia mobile dotati di funzione di registrazione e/o riproduzione multimediale audio o video diversi dai dispositivi individuati al successivo punto 2: compenso di € 0,00;
- integrato in dispositivi di telefonia mobile con schermo “touchscreen” o similare e/o con tastiera completa qwerty/qwertz, dotati di un sistema operativo (c.d. smartphone) oppure integrato in dispositivi con schermo “touchscreen” o similare che possono connettersi alla rete internet attraverso wi-fi, e/o reti dati di telefonia mobile o similare (c.d. tablet):

Compenso	Capacità
€ 3,39	fino a 8 GB
€ 4,56	da >8 GB fino a 16 GB
€ 5,61	da >16 GB fino a 32 GB
€ 6,07	da >32 GB fino a 64 GB
€ 7,36	da >64 GB fino a 128 GB
€ 8,06	da >128 GB fino a 256 GB
€ 8,64	da >256 GB fino a 512 GB
€ 9,11	da >512 GB fino a 1 TB
€ 9,46	da >1 TB fino a 2 TB
€ 9,69	>2 TB e oltre

- o) Computer: compenso fisso di € 6,07;

- p) Memoria o hard disk integrato in dispositivi indossabili dotati di funzione di registrazione e/o riproduzione audio e/o video (c.d. smartwatch, fitness tracker o similari):



Il Ministro della cultura

Compenso	Capacità
€ 2,57	fino a 4 GB
€ 3,74	da >4 GB fino a 8 GB
€ 4,79	da >8 GB fino a 16 GB
€ 5,72	da >16 GB fino a 32 GB
€ 6,54	>32 GB e oltre

q) Memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud:

Compenso mensile per GB (per utente)	Capacità
€ 0,0000	fino a 1 GB
€ 0,0003	da >1 GB a 500 GB
€ 0,0002	>500 GB e oltre

È fissato un compenso mensile massimo applicabile di € 2,40 per utente. La dichiarazione trimestrale, di cui all'articolo 71-septies, comma 3, della legge 22 aprile 1941, n. 633, deve indicare, per ogni mese del trimestre oggetto di dichiarazione, il numero di utenti attivi, rilevati l'ultimo giorno di ciascun mese solare, e la relativa capacità di memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud a loro disposizione.

r) Memoria o hard disk integrato in altri dispositivi non inclusi nelle precedenti lettere con funzione di registrazione e/o riproduzione di contenuti audio e/o video:

Compenso	Capacità
€ 0,75	fino a 256 MB
€ 1,13	da >256 MB a 384 MB
€ 1,51	da >384 MB a 512 MB
€ 1,88	da >512 MB fino a 1 GB
€ 2,25	da >1 GB fino a 5 GB
€ 2,63	da >5 GB fino a 10 GB
€ 3,01	da >10 GB fino a 20 GB
€ 3,76	da >20 GB fino a 40 GB
€ 5,64	da >40 GB fino a 80 GB
€ 7,52	da >80 GB fino a 120 GB
€ 9,40	da >120 GB fino a 160 GB
€ 13,16	da >160 GB fino a 250 GB
€ 16,92	da >250 GB fino a 400 GB
€ 18,80	>400 GB e oltre



Il Ministro della cultura

2. Il compenso di cui al comma 1 si applica anche agli apparecchi e supporti ricondizionati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g).

- “MODULI CLOUD” –

RICHIESTA DI RIMBORSO DEL COMPENSO PER COPIA PRIVATA PER MEMORIA IN CLOUD O SPAZIO DI MEMORIZZAZIONE IN CLOUD

(Fornitore diretto dell'utente utilizzatore finale)

Oggetto: richiesta di rimborso del compenso per copia privata.

Il/la sottoscritto/a.....,

nato/a.....il.....

Codice Fiscale/P.IVA.....

Indirizzo.....CAP..... Città.....

E-mail:.....

Numero telefono:.....

da compilare se il richiedente è soggetto diverso da persona fisica

in qualità di titolare/legale rappresentante di:

.....
.....

(ragione sociale e/o denominazione sociale)

Partita IVA:.....

Codice fiscale:.....

Sede:.....CAP:.....

Città:.....

PEC:.....

Numero telefono:.....

- consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti/documenti falsi, anche in caso di esibizione di atti/documenti contenenti dati non corrispondenti a verità, nonché delle sanzioni previste dalla legge ed in particolare di quelle di cui agli artt. 485 c.p. (Falsità in scrittura private), 489 c. p.(Uso di atto falso), e 640 c.p. (Truffa), dichiara che i dati contenuti nel presente documento corrispondono a verità e ne assume piena ed esclusiva responsabilità.

chiede



Il Ministro della cultura

il rimborso del compenso per copia privata dell'importo di €..... per la seguente fattispecie:

Descrivere in maniera dettagliata la fattispecie con indicazione dei riferimenti normativi:

Il sottoscritto, consapevole che la richiesta di rimborso deve essere presentata entro e non oltre 120 giorni dalla fine del trimestre solare nel quale è stata emessa la fattura di acquisto volta a dimostrare l'effettivo pagamento del compenso di copia privata, per la disponibilità della memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud, allega la seguente documentazione:

(indicare la documentazione allegata a seconda della fattispecie di rimborso richiesta)

- ☐ Scheda tecnica fornita dal produttore dalla quale si evinca che la funzione di registrazione sia inibita e non più riattivabile;
- ☐ Copia delle fatture di acquisto per la fornitura o la messa a disposizione della memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud;
- ☐ Copia delle fatture di vendita all'utente - utilizzatore finale per la fornitura o la messa a disposizione della memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud;
- ☐ Dichiarazione con cui attestare, sotto la propria responsabilità, di aver messo a disposizione la memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud all'utente - utilizzatore finale per un uso esclusivamente professionale e che tale memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud non sarà oggetto di successiva rivendita.



Il Ministro della cultura

TRIMESTRE DELLA/E FATTURA/E: _____

PRODOTTI PER I QUALI SI RICHIEDE IL RIMBORSO

	MEMORIA IN CLOUD o SPAZIO DI MEMORIZZAZIONE IN CLOUD	UTENTI (Numero)	SPAZIO CLOUD (GB)	TOTALE COMPENSO COPIA PRIVATA
	TOTALE			€

MODALITA' DI PAGAMENTO:

BANCA	INDIRIZZO
N. C/C	CINABICAB
(12 caratteri alfanumerici senza spazi/punti/barre)	
IBAN.....	

Data

In fede

RICHIESTA DI RIMBORSO DEL COMPENSO PER COPIA PRIVATA PER MEMORIA IN CLOUD O SPAZIO DI MEMORIZZAZIONE IN CLOUD

(soggetto che produce immette o rende disponibile la memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud)

Oggetto: richiesta di rimborso del compenso per copia privata.

Il/la sottoscritto/a.....,



Al Ministro della cultura

nato/a.....il.....

Codice Fiscale/P.IVA.....

Indirizzo.....CAP..... Città.....

E-mail:.....

Numero telefono:.....

da compilare se il richiedente è soggetto diverso da persona fisica

in qualità di titolare/legale rappresentante di:

.....
.....

(ragione sociale e/o denominazione sociale)

Partita IVA:.....

Codice fiscale:.....

Sede:.....

CAP:

Città:.....

PEC:.....

Numero

telefono:.....

- consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti/documenti falsi, anche in caso di esibizione di atti/documenti contenenti dati non corrispondenti a verità, nonché delle sanzioni previste dalla legge ed in particolare di quelle di cui agli artt. 485 c.p. (Falsità in scrittura private), 489 c. p.(Uso di atto falso), e 640 c.p. (Truffa), dichiara che i dati contenuti nel presente documento corrispondono a verità e ne assume piena ed esclusiva responsabilità

chiede

il rimborso del compenso per copia privata dell'importo di €..... per la seguente fattispecie:

Descrivere in maniera dettagliata la fattispecie con indicazione dei riferimenti normativi:



Il Ministro della cultura

Il sottoscritto, consapevole che la richiesta di rimborso deve essere presentata entro e non oltre 120 giorni dalla fine del trimestre solare nel quale è stata emessa la fattura di vendita volta a dimostrare l'effettivo pagamento del compenso di copia privata, per la messa a disposizione della memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud, allega la seguente documentazione:

(indicare la documentazione allegata a seconda della fattispecie di rimborso richiesta)

- ☐ Scheda tecnica fornita dal produttore dalla quale si evinca che la funzione di registrazione sia inibita e non più riattivabile;
- ☐ Copia delle fatture di vendita all'utente - utilizzatore finale per la fornitura o la messa a disposizione della memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud;
- ☐ Dichiarazione con cui attestare, sotto la propria responsabilità, di aver prodotto, immesso o reso disponibile la memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud all'utente - utilizzatore finale per un uso esclusivamente professionale e che tale memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud non sarà oggetto di successiva rivendita.



Il Ministro della cultura

TRIMESTRE DELLA/E FATTURA/E:

PRODOTTI PER I QUALI SI RICHIEDE IL RIMBORSO

	MEMORIA IN CLOUD o SPAZIO DI MEMORIZZAZIONE IN CLOUD	UTENTI (Numero)	SPAZIO CLOUD (GB)	TOTALE COMPENSO COPIA PRIVATA
	TOTALE			€

MODALITA' DI PAGAMENTO:

BANCA	INDIRIZZO
N. C/C	CINABICAB
(12 caratteri alfanumerici senza spazi/punti/barre)	
IBAN	

Data

In fede



Il Ministro della cultura

RICHIESTA DI RIMBORSO DEL COMPENSO PER COPIA PRIVATA PER MEMORIA IN CLOUD O SPAZIO DI MEMORIZZAZIONE IN CLOUD

(utente utilizzatore finale)

Oggetto: richiesta di rimborso del compenso per copia privata.

Il/la sottoscritto/a.....,

nato/a.....a.....il.....

Codice Fiscale/P.IVA.....

Indirizzo.....CAP..... Città.....

E-mail:.....

Numero telefono:.....

da compilare se il richiedente è soggetto diverso da persona fisica

in qualità di titolare/legale rappresentante di:

.....

(ragione sociale e/o denominazione sociale)

Partita IVA:.....

Codice fiscale:.....

Sede:.....

CAP:.....

Città:.....

PEC:.....

Numero telefono:.....

- consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti/documenti falsi, anche in caso di esibizione di atti/documenti contenenti dati non corrispondenti a verità, nonché delle sanzioni previste dalla legge ed in particolare di quelle di cui agli artt. 485 c.p. (Falsità in scrittura private), 489 c. p.(Uso di atto falso), e 640 c.p. (Truffa), dichiara che i dati contenuti nel presente documento corrispondono a verità e ne assume piena ed esclusiva responsabilità

chiede

il rimborso del compenso per copia privata dell'importo di €..... per la seguente fattispecie:

Descrivere in maniera dettagliata la fattispecie con indicazione dei riferimenti normativi:



Il Ministro della cultura

Il sottoscritto, consapevole che la richiesta di rimborso deve essere presentata entro e non oltre 120 giorni dalla fine del trimestre solare nel quale è stata emessa la fattura di acquisto volta a dimostrare l'effettivo pagamento del compenso di copia privata, per la messa a disposizione della memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud, allega la seguente documentazione:

(indicare la documentazione allegata a seconda della fattispecie di rimborso richiesta)

- ☐ Scheda tecnica fornita dal produttore dalla quale si evinca che la funzione di registrazione sia inibita e non più riattivabile;
- ☐ Copia delle fatture di acquisto per la fornitura o la messa a disposizione della memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud;
- ☐ Dichiarazione con cui attestare, sotto la propria responsabilità, la tipologia di utilizzo della memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud, che l'utilizzo è esclusivamente professionale e che la memoria in cloud o spazio di memorizzazione in cloud non è oggetto di rivendita.



Il Ministro della cultura

TRIMESTRE DELLA/E FATTURA/E:

PRODOTTI PER I QUALI SI RICHIEDE IL RIMBORSO

	MEMORIA IN CLOUD o SPAZIO DI MEMORIZZAZIONE IN CLOUD	SPAZIO CLOUD (GB)	TOTALE COMPENSO COPIA PRIVATA
	TOTALE		€

MODALITA' DI PAGAMENTO:

BANCA	INDIRIZZO
N. C/C	CINABICAB
(12 caratteri alfanumerici senza spazi/punti/barre)	
IBAN.....	

Data

In fede